



**Regolamento didattico - parte normativa  
del corso di Laurea magistrale in**

**LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
MODERN LANGUAGES FOR INTERNATIONAL COMMUNICATION AND COOPERATION**

**Classe LM-38 LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE  
E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

In vigore dall'a.a. 2021/2022

**Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso di studio**

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

**Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del corso di studio. Piani di studio individuali**

Il piano didattico del corso di studio prevede l'articolazione in curricula, per le cui denominazioni e caratteristiche si rimanda al Regolamento didattico - parte didattica.

Lo studente sceglie il curriculum in sede di immatricolazione. Potrà chiedere di variare curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio individuale tramite apposita richiesta prima della compilazione del piano di studio, sia esso telematico o cartaceo, rivolta al Servizio studenti.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il calendario didattico dell'anno accademico in corso.

**Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico - parte didattica prevede lezioni frontali e attività di apprendimento linguistico, anche in modalità e-learning, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 6 ore per le lezioni frontali e mediamente 19 ore dedicate allo studio individuale. Per i laboratori vengono assegnati di regola 5 CFU, equivalenti a 10 ore in aula e a 115 ore di studio individuale.

**Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza. I laboratori e i tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti caratterizzanti e dei settori scientifico disciplinari. Esse sono approvate dalla competente struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determinano l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.



#### **Art. 5 Prove di verifica delle attività formative**

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico – parte didattica elenca le attività formative che si concludono con verifiche (esami) con modalità di votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) e la possibilità di effettuare prove intermedie sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal corso di studio, coerentemente con gli indirizzi del Dipartimento, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

#### **Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività coerenti con l'ordinamento didattico del corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studi secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di corso di studio.

#### **Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe**

I crediti formativi universitari acquisiti in corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti fino a raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Nel caso in cui, effettuati i riconoscimenti di CFU acquisiti in corsi di studio della stessa classe in base alle norme del presente regolamento, si riscontrino ulteriori CFU residui, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali con le attività del piano didattico.

#### **Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in corsi di studio internazionali**

I crediti formativi universitari acquisiti in corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in corsi di studio internazionali sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio. Il riconoscimento avviene sulla base della valutazione della congruità di quei CFU rispetto ai settori scientifico-disciplinari del piano didattico e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha conseguito i crediti, nonché degli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere.

Il riconoscimento di CFU conseguiti in corsi di studio internazionali è coerente con la promozione della mobilità degli studenti.

#### **Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

Relativamente alle conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché ad altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso (art. 5 comma 7 DM 270/2004) sono riconoscibili crediti fino ad un massimo di 12.



Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici del corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

**Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo**

Il corso di studio prevede lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini. Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale.

**Art. 11 Esami sovrannumerari**

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovrannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del corso potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea.

**Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale**

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale della Scheda SUA CdS.

Le modalità di svolgimento sono disciplinate nel Regolamento relativo alle prove finali.

**Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità**

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

**Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra i numeri di crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale.